

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede referente</i>	» 1
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i>	» 2
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i>	» 3
<i>I Sottocommissione</i>	» 4
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 5
<i>In sede referente</i>	» 6
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede legislativa</i>	» 6
CONVOCAZIONI	» 7

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 15 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente* LUCIFREDI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Natali.

DISEGNI E PROPOSTE DI LEGGE:

« Riordinamento dei ruoli del personale dell'Amministrazione centrale del tesoro » (3175);

« Integrazioni e modifiche alle norme sul decentramento dei servizi del Ministero del tesoro e riordinamento degli Uffici provinciali del tesoro » (2903);

FODERARO ed altri: « Norme per la sistemazione del personale statale già alle dipendenze del disciolto Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura » (607);

CAPPUGI ed altri: « Estensione al personale già appartenente all'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura (U.N.S. E.A.) dei benefici di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1955, n. 448 » (656);

RUSSO SPENA RAFFAELLO: « Provvedimenti a favore del personale del soppresso Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura » (1299).

Il Relatore Berry illustra un nuovo testo del disegno di legge n. 3175 e del disegno di legge n. 2903, sottolineando che ambedue le formulazioni risultano coordinate, oltre che con le proposte di legge all'ordine del giorno, con il contenuto delle disposizioni del provvedimento relativo agli organici del Ministero delle finanze, già approvato dalla I Commissione ed all'esame del Senato.

Propone, quindi, che la discussione del disegno di legge relativo alle integrazioni e modifiche alle norme sul decentramento dei servizi del Ministero del Tesoro e il riordinamento degli Uffici provinciali, nel testo coordinato proposto, preceda la discussione del disegno di legge relativo al riordinamento dei ruoli dell'Amministrazione centrale.

La Commissione approva la proposta del Relatore, iniziando l'esame degli articoli del disegno di legge n. 2903 nel testo proposto dal Relatore.

Intervengono nella discussione i deputati Zugno, Nannuzzi, Bozzi, il Presidente Lucifredi ed il Sottosegretario di Stato Natali.

Gli articoli 1, 3, 12, 13, 15, 16, 18, 20, 25 e 26 risultano approvati con emendamenti, diretti a precisarne la portata. Gli articoli 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 17, 19, 21 23 e 24 risultano approvati senza modificazioni. L'esame degli articoli 11 e 22 viene accantonato su proposta del Relatore, mentre, sempre su proposta del Relatore, la Commissione approva la soppressione dell'articolo 14 del testo adottato per la discussione.

Il seguito dell'esame degli articoli del provvedimento è, quindi, rinviato a mercoledì 20 giugno prossimo venturo.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 15 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo, Antoniozzi.

PROPOSTA DI LEGGE:

SAVIO EMANUELA e MANZINI: « Disposizioni sulla stampa destinata all'infanzia e all'adolescenza » (7).

La Commissione, su richiesta del Sottosegretario di Stato Antoniozzi, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta, invitando il Governo a rendersi conto della necessità di completare prima possibile l'iter del provvedimento.

PROPOSTA DI LEGGE:

RICCIO: « Istituzione dell'Ente autonomo per la valorizzazione del litorale flegreo » (139).

Il Presidente, in assenza del Relatore Russo Spena, impegnato in altra Commissione, ricorda i precedenti dell'esame della proposta di legge.

Il Sottosegretario di Stato Antoniozzi comunica che il Governo si sta interessando per la elaborazione di uno schema di disegno di legge relativo alla struttura ed alle funzioni dei vari enti autonomi per la valorizzazione turistica di determinate zone e, pertanto, la Commissione, su invito del Sottosegretario di Stato rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

DAMI e PIERACCINI: « Abolizione dei contributi percepiti dall'Azienda del turismo di Firenze sugli spettacoli sportivi » (636).

Il Presidente, su richiesta del proponente onorevole Dami, rinvia l'inizio dell'esame del provvedimento ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

DE LAURO MATERA ANNA ed altri: « Soppressione del Commissariato della gioventù italiana e devoluzione dei beni della ex G. I.L. ai comuni » (*Urgenza*) (1383).

La Commissione, su richiesta del Sottosegretario di Stato Antoniozzi, rinvia l'inizio dell'esame del provvedimento ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

FRANCAVILLA ed altri: « Estensione al personale dipendente dagli Enti locali delle disposizioni in materia di riposo nelle festività infrasettimanali » (1530).

Il Presidente ricorda i precedenti dell'esame di questa proposta di legge mettendo in rilievo come, in sede di discussione generale, sia stata avanzata l'osservazione che il provvedimento ricalchi una analoga disposizione di legge attualmente in vigore.

Pertanto, constatata l'assenza del Relatore Russo Spena impegnato in altra Commissione, invita il deputato Vestri a prendere contatto con il primo firmatario della proposta di legge deputato Francavilla, al

fine di accertare se la proposta di legge rappresenti o meno un duplicato di norme in vigore.

PROPOSTA DI LEGGE:

PIRASTU ed altri: « Norme e provvidenze per lo sviluppo dell'attività sportiva dilettantistica » (*Urgenza*) (3727).

Il deputato Gagliardi riferisce sulla proposta di legge mettendo in rilievo come, per una parte, essa vada abbinata agli altri provvedimenti, già assegnati alla Commissione Affari interni, che si riferiscono al riordinamento del C.O.N.I. (stampati nn. 2838, 3038, 3234), mentre nella sua seconda parte la proposta di legge andrebbe collegata con il disegno di legge sugli impianti sportivi che si trova attualmente in discussione davanti all'Assemblea; invece i titoli IV, V e VI dettano delle nuove norme per quanto concerne l'attività sportiva nell'ambito della scuola e delle Forze armate.

Propone alla Commissione di abbinare questo provvedimento agli altri che prevedono la riforma del C.O.N.I. e, in quella sede, vagliare le singole norme sia in relazione alla nuova struttura del C.O.N.I. quanto alla opportunità di dettare nuove direttive generali per attivare lo sport di massa.

Dopo interventi del deputato Vestri e del Sottosegretario di Stato Antoniozzi, la Commissione delibera l'abbinamento della proposta di legge ed il Presidente rinvia l'esame della proposta di legge.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 15 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente* CASSIANI. — Intervengono il Ministro di grazia e giustizia, Bosco e il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Mannironi.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Ordinamento della professione di giornalista » (1563);

PINTUS: « Dell'ordine dei giornalisti » (1033).

La Commissione prosegue la discussione dei provvedimenti, già discussi nelle sedute del 12 e del 18 maggio 1960 e del 23 maggio 1962.

Il Ministro Bosco sottolinea l'urgenza di disciplinare la delicata materia, dichiarandosi in linea di massima favorevole al testo del Comitato ristretto.

Il deputato Schiavetti si sofferma sui problemi dell'istituzione dell'albo dei giornalisti, dei rapporti tra giornalisti professionisti e

pubblicisti, degli organi professionali, della ripartizione regionale dei rappresentanti della categoria e del conseguimento del titolo di studio per l'esercizio della professione.

Dopo interventi del Presidente Cassiani, del relatore Breganze, del Sottosegretario Manironi e dei deputati Guerrieri Emanuele, Penacchini, Amadei, Pinna, Comandini e Migliori che discutono gli aspetti tecnici del provvedimento, sono approvati con taluni emendamenti i primi cinque articoli del disegno di legge nel testo proposto dal Comitato ristretto.

Il seguito dell'esame degli articoli è, quindi, rinviato ad altra seduta.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 15 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI. — Intervengono il Ministro delle partecipazioni statali, Bo ed il Sottosegretario per le partecipazioni statali, Gatto.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (3601).

Il deputato Gennai Tonietti Erisia, riprendendo il tema della opportuna polivalenza delle fonti di energia già illustrato dal Relatore, esprime l'avviso che tale preoccupazione non debba portare ad indulgere a orientamenti protezionistici ripetutamente affacciati in sede C.E.C.A. a favore del carbone di produzione comunitaria. L'Italia è interessata, e la sua politica deve essere ispirata, al criterio del più basso costo delle fonti di energia. Illustra l'azione svolta in questo senso dalla delegazione italiana in sede europea e sollecita la più attiva presenza del Ministero delle partecipazioni statali a sostenere anche in sede europea tale punto di vista, anche in considerazione del grande interesse che un libero approvvigionamento dello stesso carbone da coke presenta per la produzione siderurgica italiana.

Interviene successivamente il deputato Tonetti che, pur esprimendo compiacimento per talune interessanti affermazioni accolte dalla relazione programmatica presentata dal Ministro delle partecipazioni statali, lamenta la deficienza di dati e di informazioni che consentono al Parlamento di elaborare un giudizio autonomo ed analitico sulla gestione delle partecipazioni statali.

Dopo essersi richiamato alla eterogeneità degli attuali enti di gestione, si sofferma a

denunciare taluni atteggiamenti di singole aziende o di singoli dirigenti che contrastano con quelli obiettivi e con quelle caratteristiche proprie del sistema delle partecipazioni statali correttamente illustrati nella relazione programmatica. Ritiene che di ciò non si possa forse fare carico al Ministro perché questi non è investito dei poteri sufficienti ad assicurare un seguito ed una attuazione da parte degli enti e delle società alle direttive impartite dallo stesso Ministero.

Prende quindi la parola il deputato Pedini che sottolinea l'importanza della indicazione fornita dalla relazione programmatica sul tema del necessario coordinamento della politica delle partecipazioni statali entro il più ampio quadro della programmazione nazionale; ritiene che tale coordinamento debba significare anche coordinamento tra impresa pubblica e impresa privata e quindi tra la sfera di competenza delle Partecipazioni statali e quella dell'Industria. Afferma quindi l'esigenza di un maggiore sforzo per la formazione degli amministratori e dei dirigenti delle imprese a partecipazione statale affinché questi acquistino una sensibilità ed una mentalità consone con le specifiche funzioni di guidare imprese che si propongono fini pubblici. Prospetta la opportunità che l'iniziativa industriale dello Stato trovi una sua specializzazione e differenzi la sua produzione in modo da non collidere con le iniziative del settore privato a carattere non monopolistico, di dimensione media o piccola.

A proposito degli investimenti programmati nel settore dei metalli non ferrosi chiede assicurazione che la previsione dei consumi garantisca un adeguato sbocco alle maggiori produzioni che ne seguiranno e raccomanda che sempre adeguate ricerche di mercato precedano le decisioni di investimento delle partecipazioni statali.

Dopo essersi richiamato al problema di un migliore coordinamento delle iniziative italiane sui mercati esteri per evitare una concorrenza tutt'altro che proficua dal punto di vista degli interessi nazionali, svolge qualche altra considerazione in tema di politica energetica e di elaborazione dei bilanci delle società a partecipazione statale.

Interviene successivamente il deputato Lizzadri che esprime consenso con la esigenza prospettata dal Relatore di attribuire un preciso e congruo ambito di responsabilità e di potere al Ministro delle partecipazioni statali. Rivendica altresì una maggiore partecipazione e collaborazione dei lavoratori alla gestione delle aziende a partecipazione statale. Riprende quindi i temi, in altra occa-

sione già svolti, relativi: alla incomprensibile presenza nei consigli di amministrazione delle banche I.R.I. di taluni fra i maggiori rappresentanti di interessi privati; alle ripercussioni che i titoli azionari pubblici passivamente subiscono in borsa al rimorchio della speculazione guidata dai maggiori titoli azionari privati; ai criteri di assegnazione della pubblicità delle società e degli enti che fanno capo al sistema delle partecipazioni statali.

Prende quindi la parola il deputato Anderlini che si sofferma ad analizzare il complesso problema già prospettato dal Relatore della commissione tra potere politico e potere economico e dei vari aspetti che tale problema presenta: ritiene che le più pesanti e pericolose interferenze sul potere politico vengano dal potere economico privato ma riconosce che il problema esiste e dev'essere affrontato anche ove commissioni di potere si prospettino tra potere economico pubblico e potere politico. Esprime perplessità circa l'adeguatezza della Corte dei conti ad assolvere la funzione del controllo per conto del Parlamento sulla gestione delle partecipazioni statali ed auspica invece altre più efficienti e dirette forme di controllo parlamentare. Illustra quindi un ordine del giorno inteso alla istituzione di una linea aerea diretta Roma-Mosca in base ad un accordo tra l'Alitalia e l'Aereoflot. Infine, in tema di politica energetica esprime l'avviso che l'auspicata polivalenza nei consumi e nelle fonti di approvvigionamento non si debba tradurre in più elevati costi e non debba implicare alcun limite alla libertà di rifornimento.

Intervenendo brevemente nella discussione, il deputato Dami chiarisce come il controllo parlamentare sulla gestione delle partecipazioni statali potrebbe essere affidato alla Corte dei conti solo in quanto tale strumento venga a ciò adeguatamente attrezzato e vengano modificate ed aggiornate le sue strutture e le sue procedure e tale organo divenga di fatto oltre che di diritto uno strumento di controllo al diretto servizio del Parlamento, richiamando in proposito l'esperienza di altri paesi. Sostiene che l'obiettivo essenziale da perseguire è di dotare comunque il Parlamento di un suo strumento tecnico di controllo sulla gestione delle partecipazioni statali.

Interviene successivamente il deputato Franco Raffaele che chiede al Ministro notizie della terza iniziativa in passato annunciata in sostituzione dell'O.M.F.A., vivamente attesa dalla popolazione di Monfalcone per assicurare l'occupazione a tutti i lavoratori prima occupati nell'O.M.F.A. Affronta quindi il

tema delle discriminazioni ancora in atto nelle aziende I.R.I. a danno dei lavoratori e reclama un più diretto intervento del Ministro anche per accertare i pesanti effetti che una tale politica perseguita dai dirigenti ripercuote sulla gestione economica delle aziende.

Interviene infine nella discussione il deputato Colasanto che illustra un ordine del giorno inteso a rivendicare l'applicazione della legge che impegna l'I.R.I. ad assumere nella provincia di Napoli iniziative industriali tali da assicurare la complessiva occupazione della manodopera che le aziende I.R.I. occupavano prima delle distruzioni belliche 1942-1943.

Il Presidente rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

I Sottocommissioni.

VENERDÌ 15 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente PEDINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il bilancio Matteotti Gian Carlo.

DISEGNO DI LEGGE:

« Contributo annuo a favore del Centro per le relazioni italo-arabe e dell'Istituto per l'Oriente » (3794) (*Parere alla III Commissione*).

Dopo illustrazione del Relatore Pedini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge, segnalando peraltro alla competente Commissione di merito la opportunità di perfezionare la formulazione dell'articolo 3 del disegno di legge, aggiungendo, a maggior chiarimento, prima della parola « riduzione » la parola « corrispondente ».

PROPOSTA DI LEGGE:

PITZALIS ed altri: « Provvidenze a favore del personale esecutivo della scuola » (*Urgenza*) (3289) (*Parere alla I Commissione*).

Il Relatore Barbi illustra ampiamente il provvedimento e, pur consentendo sul merito della proposta di legge, rileva come l'onere conseguente, valutato nella misura di lire 200 milioni per l'esercizio 1961-62, sia posto a carico del fondo globale del predetto esercizio finanziario, ove peraltro non risulta iscritta alcuna posta al riguardo.

Dopo un intervento del Sottosegretario Matteotti Gian Carlo, il quale riferisce il contrario avviso del Governo tanto sul merito quanto sulle conseguenze finanziarie implicate dal provvedimento in esame, la Commissione delibera di esprimere parere contrario per carenza di adeguata indicazione di copertura.

PROPOSTA DI LEGGE:

PRETI ed altri: « Istituzione del Centro di ricerca per le scienze morali e sociali » (3196) (*Parere alla VIII Commissione*).

Il Relatore Pedini illustra la proposta di legge, segnalando come nessun nuovo onere ne derivi a carico del bilancio dello Stato.

Dopo interventi del Sottosegretario Matteotti Gian Carlo, il quale chiede un breve rinvio dell'esame del provvedimento, e del deputato Ferrarotti, il quale sollecita vivamente la Commissione a definire in modo positivo il proprio parere, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, in quanto risulta accertato che nessun nuovo onere discenda dall'attuazione della proposta di legge a carico del bilancio dello Stato o di altre gestioni pubbliche.

PROPOSTE DI LEGGE:

PALAZZOLO: « Modificazioni alla legge 16 dicembre 1961, n. 1308, contenente norme sul trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato » (*Urgenza*) (3630);

PELLEGRINO ed altri: « Modificazioni alla legge 16 dicembre 1961, n. 1308, riguardante norme sul trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato » (*Urgenza*) (3565);

VIZZINI: « Modifica alla legge 16 dicembre 1961, n. 1308, concernente il trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato » (3693);

(*Parere alla IV Commissione*).

In assenza del Relatore Galli, la Commissione delibera di rinviare la espressione del parere.

DISEGNO DI LEGGE:

« Collaborazione tecnica bilaterale con i Paesi in via di sviluppo » (*Urgenza*) (3793) (*Parere alla III Commissione*).

Su proposta del Relatore Pedini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Destinazione della somma di lire libiche 20.000 ricavate dalla vendita al Governo libico dell'edificio scolastico " ex Fiera di Tripoli " » (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (3837) (*Parere alla III Commissione*).

Su proposta del Relatore Pedini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

SENATORE ANGELILLI: « Modifiche alla legge 20 ottobre 1960, n. 1189, concernente varianti sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (3832) (*Parere alla VII Commissione*).

Su proposta del Relatore Barbi e dopo interventi del Presidente Pedini e del Sottosegretario Matteotti Gian Carlo, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 15 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI*. — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per le finanze, Micheli e per il tesoro, Bovetti.

DISEGNO DI LEGGE:

« Misura dell'abbuono dell'imposta di fabbricazione sullo spirito impiegato nella preparazione dei vini vermut e marsala » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3769).

Su richiesta del Relatore Restivo, la Commissione rinvia ad altra seduta la discussione del provvedimento.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni ed aggiunte agli articoli 39, 87, 136 e 143 del testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645 » (3514).

Il Relatore Armani riferisce sul provvedimento illustrando gli emendamenti da lui presentati al disegno di legge. Il deputato Grilli Giovanni solleva alcune obiezioni circa gli emendamenti presentati dal Relatore Armani. Il deputato Angelino Paolo ritiene necessario considerare attentamente la portata degli emendamenti al testo del disegno di legge governativo presentati dal Relatore. Il deputato Raffaelli rileva che vi sono anche altre proposte di legge recanti modifiche al testo unico delle imposte dirette che sarebbe opportuno discutere quanto prima in Commissione.

Dopo interventi dei deputati Turnaturi, Raucci, Grilli Giovanni, del Relatore Armani, del Sottosegretario Micheli, nonché del Presidente Valsecchi, la Commissione rinvia ad altra seduta il seguito della discussione del disegno di legge al fine di poter valutare la portata degli emendamenti presentati dal deputato Grilli Giovanni.

DISEGNO DI LEGGE:

« Fissazione di un nuovo termine della validità della legge 21 maggio 1956, n. 694, concernente la franchigia doganaie per le macchine ed i materiali metallici destinati alle ricerche e coltivazioni di idrocarburi e vapori endogeni » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2646).

Il Presidente Valsecchi riepiloga i termini della discussione svoltasi nelle precedenti sedute.

Dopo interventi dei deputati Terragni, Angelino Paolo, Grilli Giovanni, Rossi Paolo Mario, del Presidente Valsecchi, nonché del Sottosegretario Micheli la Commissione approva, senza modificazioni, gli articoli del disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme interpretative ed integrative dell'articolo 68 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e della legge 1° novembre 1957, n. 1140, in materia di spese di degenza e di cura del personale statale per infermità dipendenti da cause di servizio » (*Modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3574-B).

Su richiesta del Relatore Terragni, la Commissione rinvia ad altra seduta la discussione del provvedimento.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 15 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente* VALSECCHI. — Intervengono i Sottosegretari di Stato, per le finanze, Micheli e per il tesoro, Bovetti.

PROPOSTA DI LEGGE:

BARTOLE ed altri: « Modifica all'articolo 1 della legge 8 novembre 1956, n. 1325, sulla corresponsione degli indennizzi ai titolari di beni, diritti e interessi italiani nel territorio assegnato alla Jugoslavia » (3483).

Su richiesta del Relatore Schiratti, la Commissione delibera di chiedere che la proposta di legge venga ad essa deferita in sede legislativa.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 15 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente* ALDISIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Ceccherini.

PROPOSTA DI LEGGE:

LOMBARDI GIOVANNI ed altri: « Integrazioni e modificazioni della legge 24 agosto 1941, n. 1044, per la costruzione del canale navigabile Milano-Cremona-Po » (3265).

La Commissione, che nella seduta precedente ha approvato i primi quattro articoli della proposta di legge, mentre rinvia l'esame degli articoli 5 e 6, inizia quello dell'articolo 7 sulla cui formulazione si rivelano profonde divergenze; sicché, dopo interventi dei deputati Busetto, Lombardi Giovanni, Curti Ivano, Cianca, del Presidente, del Sottosegretario Ceccherini e del Relatore Alessandrini, su proposta di quest'ultimo, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

CONVOCAZIONI

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Martedì 19 giugno, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge costituzionale:

BIASUTTI ed altri: Statuto speciale per la Regione Friuli-Venezia Giulia (1361);

BELTRAME ed altri: Statuto speciale per la Regione Friuli-Venezia Giulia (75);

MARANGONE ed altri: Statuto speciale per la Regione Friuli-Venezia Giulia;

SCIOLIS e BOLOGNA: Statuto speciale per la Regione Friuli-Venezia Giulia;

— Relatore: Rocchetti — (*Parere della II, della IV e della V Commissione*).

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Sottocommissione per i pareri.

Martedì 19 giugno, ore 16.

Parere sulle proposte di legge:

SCALIA: Modifica all'articolo 7 della legge 22 marzo 1908, n. 105, sull'abolizione del lavoro notturno dei fornai (1698);

MAZZONI ed altri: Modifiche alla legge 11 febbraio 1952, n. 63, sull'abolizione del lavoro notturno ai fornai (1821);

DE MARZI FERNANDEO ed altri: Adeguamento delle disposizioni dell'articolo 5 della legge 22 marzo 1908, n. 105, alle attuali esigenze della produzione, approvvigionamento e consumo del pane (2143);

— (*Parere alla XIII Commissione*) —
Relatore: Breganze.

Parere sul disegno di legge:

Riscossione unificata dei contributi di previdenza e di assistenza sociale (3131) — (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Breganze.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Martedì 19 giugno, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero del commercio con l'estero per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 (3599) — Relatore: De' Cocci.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 19,30.